

IL RICHIAMO DELLA FORESTA

La grande foresta canadese copre circa il 44% del territorio. — Alla sua distruzione da parte dell'uomo, si aggiungono gli ingenti danni causati dagli incendi e dalle malattie — Il governo a livello nazionale e provinciale è seriamente impegnato nell'opera di rimboschimento e di risanamento. — La lotta biologica sta lentamente sostituendo gli insetticidi chimici.

Le foreste canadesi sono come un grande mantello che si stende su gran parte del Paese. Si calcola che ne copra circa il 44%, per un totale di 3.400.000 km². L'83% di questa ricchezza appartiene alle province, mentre il 10% ricade sotto la giurisdizione federale e il 7% è in mani private. Una grossa fetta — circa 1.400.000 km² — non è sfruttabile dal punto di vista commerciale sia perché inadatta al taglio sia perché costituisce zona protetta e in molti casi adibita a parco nazionale, ma il rimanente è sufficiente per rappresentare un bene vitale per l'economia canadese. Le foreste, infatti, sostengono il 14% dell'industria manifatturiera, il 20% delle esportazioni e l'11% della forza lavoro.

I grandi produttori di legna sono la British Columbia, l'Ontario e il Quebec, che forniscono la maggior parte degli alberi da taglio per un totale annuo che si aggira sui 150 milioni di metri cubi. Purtroppo alla mano dell'uomo si aggiungono i danni provocati dagli incendi, dalle malattie e dagli insetti che fanno praticamente raddoppiare il quantitativo annuale di alberi abbattuti.

Agli inizi dell'800, quando il legname canadese era in grande richiesta per la costruzione delle navi inglesi, si riteneva che le foreste fossero una fonte inesauribile in grado di rigenerarsi automaticamente. Alla fine del secolo, però, i canadesi si erano già accorti che il taglio doveva essere programmato e che era necessario procedere di pari passo al rimboschimento se non volevano fare tabula rasa. Pertanto si cominciò a lasciare gli alberi da seme e a limitare gli abbattimenti. Cionostante, mentre la richiesta di legname aumenta in tutto il mondo, migliaia di ettari perdono ogni anno la loro capacità rigenerativa per una serie di motivi che vanno dall'impo-
verimento del terreno alla costruzione di



Veduta autunnale in Nova Scotia